



Programme co-funded by the
EUROPEAN UNION



Gestione agronomica dei reflui zootecnici.

Francesco Veronese

N = AZOTO

- Elemento chimico (dal francese nitrogène)
- Costituente fondamentale delle molecole organiche
- (DNA proteine, vitamine , ecc)
- Costituente di composti inorganici estremamente diffusi
- (ammoniaca, acido nitrico, ecc)
- Incolore, inodore, insapore , inerte
- Costituisce il 78% dell'atmosfera terrestre

Direttiva CEE 91/676

DIRETTIVA NITRATI:

Tutela dei corpi idrici superficiali e profondi
da inquinamento da NITRATI

Soglia limite = 50 mg/litro di acqua

DGR 3733/92

Regolamentava l'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici non palabili.

(per gli effluenti palabili si faceva riferimento al Regio Decreto 27 Luglio 1934 n. 1265 tutt'ora vigente per i piccoli allevamenti).



Decreto 19 Aprile 1999

CODICE DI BUONA PRATICA AGRICOLA

- Esprime indirizzi e non detta prescrizioni.
- Indica i consumi di azoto per coltura/produzione ettaro.

Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 N. 152

CODICE AMBIENTALE

Art. 38 → Decreto Ministeriale 7 Aprile 2006



D.M. 7 Aprile 2006

Utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue

Definizione di:

- **Consistenza allevamento (capi mediamente presenti)**
- **“stallatico” ai sensi del Regolamento CEE 1774/2002**
- **Effluenti di allevamento palabili/non palabili**
- **Liquami = deiezioni liquide e solide e liquidi di sgrondo**
- **Letami (deiezioni liquide e solide + lettiera)**
- **Stoccaggio (dimensionamento e caratteristiche funzionali)**
- **Accumulo di letami (temporaneo max. 30 giorni con limiti di volume e prescrizioni per avicoli)**
- **Trattamento (pratiche aziendali per migliorare la loro utilizzazione agronomica e ridurre i rischi igienico sanitari) → Impianti di produzione di energia da BIOMASSE di origine agricola**
- **Destinatario**
- **Fertirrigazione**
- **Allevamenti di piccole dimensioni (meno di 3000 kg. di azoto al campo)**
- **Area aziendale omogenea (aree vulnerabili e non)**
- **Codice di buona pratica agricola**

Il D.M. 7 Aprile 2006 detta le linee guida ed indica i parametri di riferimento per la compilazione della:

COMUNICAZIONE PREVENTIVA

Demanda alle Regioni la predisposizione delle relative norme locali, la modulistica ed i tempi di attuazione.

(è prevista la revisione quinquennale che sarà possibile nel 2011).



La Regione del Veneto emana :

- **DGR 7 Agosto 2006 n. 2495**
- **DGR 7 Agosto 2007 n. 2439**
- **... e modifiche ed integrazioni**

Comunicazione preventiva in area vulnerabile
obbligatoria con produzione di oltre 1000 kg. di
azoto al campo;

predisposizione del PUA;

AIA – Autorizzazione Integrata Ambientale



Alcune criticità:

- Dimensionamento e realizzazione degli stoccaggi;
- Disponibilità di superfici dove utilizzare gli effluenti;
- Tempi di distribuzione e di divieto;
- Ordinanze sindacali a livello locale;
- Condizionalità;
- Efficienza ed efficacia agronomica degli effluenti.

Obiettivi dell'azione pilota in fase di realizzazione in Provincia di Rovigo:

- *Ottimizzare l'assorbimento dell'azoto organico da parte delle colture e ridurre la dispersione dell'AZOTO per lisciviazione;*
- *Aumentare il tempo utile per la distribuzione dell'azoto organico con colture in atto con l'obiettivo di poter ridurre i volumi necessari allo stoccaggio;*
- *Valorizzare l'acqua contenuta nei liquami in periodi di criticità idrica per le colture a ciclo primaverile-estivo (mais in fase di levata);*
- *Valutare la risposta produttiva delle coltivazioni (mais, grano e sorgo) con fertilizzazione a base di azoto di origine organica rispetto a quello di origine a chimica;*
- *Realizzare macchine innovative per la distribuzione di azoto di origine organica con colture in atto nel rispetto delle normative vigenti in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici.*



Grazie per l'attenzione.

Francesco Veronese